



REGOLAMENTO INTERNO

DENOMINAZIONE – SEDE – OGGETTO SOCIALE

Articolo 1

In data 22 novembre 2005 è stato costituito il Royal Park Golf & Country Club Srl con sede legale a Torino in Via Bellini n° 0.

In data 24 aprile 2007 è stata modificata la ragione sociale in Royal Park Golf & Country Club I Roveri S.S.D. a R.L. (di seguito per brevità indicata anche come “Associazione”).

L’Associazione ed i suoi organi sono disciplinati dallo Statuto e dalle norme di legge applicabili, mentre il presente Regolamento è volto principalmente a disciplinare nei suoi vari aspetti l’ammissione, le categorie, i diritti e gli obblighi degli Associati.

L’ Associazione ha per oggetto sociale l’organizzazione di attività sportive dilettantistiche, compresa l’attività didattica.

Esplica la propria attività tramite l’utilizzazione degli impianti concessi in affitto dall’ Immobiliare I Roveri S.p.A. nel comprensorio residenziale “Lago Risera” – Tenuta La Mandria – Fiano (Torino).

L’ Associazione è affiliata alla Federazione Italiana Golf della quale accetta integralmente le norme statutarie e regolamentari, nonché la giurisdizione sportiva e disciplinare e si impegna a conformarsi alle norme e alle direttive del Coni.

ASSOCIATI

Articolo 2

L’Associazione intende svolgere la propria attività non soltanto a favore dei propri Associati , ma anche a favore di una più ampia categoria di soggetti, consentendo loro l’utilizzo dell’impianto golfistico (ciascuno secondo la specifica categoria di appartenenza)

L’appartenenza all’Associazione comporta per l’ Associato la presa d’ atto delle norme dello Statuto Sociale della Royal Park Golf & Country Club I Roveri S.S.D. a R.L., l’ accettazione di quanto previsto dal presente regolamento interno, delle disposizioni del Consiglio di Amministrazione e delle norme emanate dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano e dalla Federazione Italiana Golf.

Condizione indispensabile per essere Associato dell’Associazione è una irrepreensibile condotta morale, civile e sportiva.

Per essere ammessi a far parte dell’Associazione in qualità di Associato occorre presentare domanda di ammissione al Consiglio di Amministrazione.

Le domande degli Associati Giovani minorenni devono essere controfirmate dai genitori o da chi ne fa le veci. L’accettazione è subordinata all’approvazione del Consiglio di Amministrazione sentito il parere della Commissione di Accettazione.

Il Consiglio di Amministrazione non è tenuto a motivare l’eventuale mancato accoglimento della domanda.

23 ottobre 2013

CATEGORIE DEGLI ASSOCIATI

Articolo 3

L'ammissione all'Associazione determina l'acquisto da parte del singolo Associato di tutti i diritti, facoltà, oneri ed obblighi corrispondenti alla categoria di appartenenza.

L'ammissione all'Associazione e l'acquisto della qualità di Associato hanno natura strettamente personale, e non sono trasmissibili per atto tra vivi o *mortis caus*. La qualità di Associato è acquistata a tempo indeterminato, fatti salvi il recesso o l'esclusione nei casi previsti dal presente Regolamento.

Gli Associati dell' Associazione possono essere di diverse categorie:

- a) **Onorari:** sono persone cui il Consiglio di Amministrazione ritiene di conferire tale qualifica per particolari meriti sportivi o sociali.
Essi godono degli stessi diritti degli Associati Effettivi, ma non sono tenuti a versare la quota associativa.
- b) **Effettivi:** sono persone fisiche che hanno la titolarità di una Azione della Royal Park Real Estate
Essi possono utilizzare tutte le strutture ed i servizi dell' Associazione.
- c) **Famigliari:** sono persone fisiche che hanno la titolarità di una Azione della Royal Park Real Estate e sono famigliari di 1° grado di un Associato Effettivo.
Essi possono utilizzare tutte le strutture ed i servizi dell' Associazione.
- d) **Effettivi estero:** sono persone fisiche che hanno la titolarità di una Azione della Royal Park Real Estate e che risiedano all'estero.
Essi possono utilizzare tutte le strutture ed i servizi dell' Associazione.
- e) **Frequentatori:** sono persone fisiche che hanno la titolarità di una Azione della Royal Park Real Estate. Essi possono utilizzare tutte le strutture ed i servizi dell' Associazione, con esclusione dei percorsi di golf.
- f) **Giovani:** sono coloro che non hanno compiuto 36 anni.
Il Consiglio di Amministrazione stabilisce, di anno in anno, le diverse categorie per fasce di età e le modalità di utilizzo delle strutture dell' Associazione.
Gli Associati Giovani, al compimento del 36° anno di età, possono essere ammessi nelle diverse categorie di Associati se in possesso dei requisiti previsti, rispettando le modalità di associazione in vigore.
- g) **Ospiti:** sono le persone fisiche alle quali il Consiglio di Amministrazione consente l'utilizzo di tutte le strutture ed i servizi dell' Associazione per il periodo di un anno, rinnovabile, senza il pagamento delle quote associative.

QUOTE ASSOCIATIVE E DI AMMISSIONE

Articolo 4

Il Consiglio di Amministrazione determina annualmente, entro il 31 ottobre, l'ammontare delle quote associative per le diverse categorie degli Associati in relazione alle necessità finanziarie dell' Associazione.

Il Consiglio di Amministrazione stabilisce annualmente l'ammontare della quota di ammissione per le diverse categorie di Associati, in relazione al possesso di una azione della Royal Park Real Estate.

Le quote associative debbono essere pagate secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

Trascorso il termine previsto l' Associato moroso può essere escluso dal godimento dei diritti associativi e dalla frequentazione dei locali dell' Associazione.

Tutti gli Associati sono tenuti a corrispondere la quota per il tesseramento alla Federazione Italiana Golf.

Gli Associati potranno recedere dall' Associazione dandone disdetta al Consiglio di Amministrazione con lettera raccomandata entro il 30 novembre dell' anno precedente.

ORGANI DELL' ASSOCIAZIONE

Articolo 5

Per quanto riguarda gli organi dell' Associazione previsti dalla legge, (Assemblea, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale), valgono le norme dello Statuto Sociale della S.r.l.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da tre a undici membri, secondo le determinazioni dell' Assemblea dei Soci della Srl.

Il Consiglio di Amministrazione elegge fra i suoi membri il Presidente, eventualmente un Vice Presidente, che sostituisce il Presidente in tutti i casi di assenza o impedimento dello stesso (Art. 12 Statuto Sociale).

Il Consiglio può altresì nominare, tra i suoi membri, uno o più amministratori delegati, determinando i limiti della delega.

ORGANIZZAZIONE DELL' ASSOCIAZIONE

Articolo 6

L' Assemblea dei Soci della S.r.l. provvede alla nomina delle Commissioni Disciplinari di 1° e 2° grado (Art. 20 Statuto Sociale).

Il Consiglio di Amministrazione provvede a nominare la Commissione Accettazione e la Commissione Sportiva. Il Consiglio potrà inoltre nominare speciali commissioni in relazione a particolari esigenze della gestione dell' Associazione.

Il Consiglio può nominare un Direttore che risponde al Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore, se nominato, assume la responsabilità del funzionamento e dell' efficienza dell' Associazione stessa. Il personale dell' Associazione dipende gerarchicamente dal Direttore.

Il Direttore assiste alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e delle diverse Commissioni.

La collettività degli Associati maggiorenni elegge il Comitato di Rappresentanza, che è costituito da tre membri effettivi che restano in carica per tre anni. Il Comitato riceve dall' organo amministrativo della Società una relazione semestrale contenente l' esposizione delle iniziative assunte ovvero allo studio della Società inerenti la manutenzione ovvero eventuali innovazioni e migliorie del campo di gioco, del campo pratica, della club house e dei connessi servizi. Nelle suddette relazioni saranno altresì illustrate le eventuali deliberazioni dell' organo amministrativo della Società dotate di particolare rilevanza sull' attività sociale.

COMMISSIONE ACCETTAZIONE

Articolo 7

La Commissione Accettazione è composta da tre membri; essa nomina al suo interno il Presidente. I membri di tale Commissione durano in carica per il periodo stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

Essa deve istruire il più sollecitamente possibile ogni domanda di ammissione ad Associato ed esprime il suo parere in merito ad esse, con voto segreto.

COMMISSIONI DISCIPLINARI

Articolo 8

Le Commissioni Disciplinari sono di 1° e di 2° grado; esse sono composte da tre membri ciascuna. Ciascuna Commissione nomina al proprio interno il Presidente. Qualora uno o più membri vengano a mancare, per qualsiasi causa, l'Assemblea provvede alla sostituzione.

a) Commissione Disciplinare di 1° Grado

La Commissione Disciplinare di 1° grado interviene qualora vengano rilevate a carico degli Associati violazioni alle norme di comportamento all'interno dell'Associazione o qualora venga rilevato, anche fuori dall'Associazione un comportamento offensivo nei confronti dell'Associazione stessa o dei suoi organi, ed ha la competenza in tutte le vertenze sportive e non sportive sorte tra Associati nell'ambito dell'Associazione.

La Commissione procede d'ufficio o su istanza scritta del Consiglio, della Commissione Sportiva o di un Associato interessato alla vertenza e deve emettere la sua decisione entro 30 giorni dall'apertura della pratica.

Essa decide a maggioranza, dopo aver udito le parti interessate ed espletate tutte le indagini che ritenga opportune, adotta i provvedimenti sotto indicati nei confronti degli Associati in funzione della gravità di ogni singolo caso:

- richiamo scritto;
- sospensione per un periodo massimo di sei mesi;
- espulsione.

La decisione deve essere depositata in Segreteria e comunicata agli interessati a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

b) Commissione Disciplinare di 2° Grado

Le decisioni della Commissione Disciplinare di 1° grado possono essere impugnate dal destinatario delle stesse con ricorso alla Commissione Disciplinare di 2° grado da depositarsi in Segreteria entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione scritta.

Il ricorso può essere presentato dal Consiglio entro 15 giorni dal deposito in Segreteria della decisione di 1° grado.

Decorso i termini utili per l'impugnazione la decisione diventa definitiva.

Il ricorso alla Commissione Disciplinare di 2° grado sospende l'esecuzione della decisione adottata dalla Commissione Disciplinare di 1° grado.

La Commissione Disciplinare di 2° grado può espletare nuove indagini e deve emettere la decisione entro 15 giorni dalla presentazione del ricorso.

Le sue decisioni sono inappellabili. Le decisioni debbono essere depositate in Segreteria e comunicate all'interessato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

COMMISSIONE SPORTIVA

Articolo 9

La Commissione Sportiva è nominata dal Consiglio ed è composta da tre a cinque membri. A maggioranza la Commissione nomina il proprio Presidente. I membri di tale Commissione durano in carica per il periodo stabilito dal Consiglio di Amministrazione. In conformità alle direttive del Consiglio, ad essa spetta ogni

compito relativo all'organizzazione dell'attività sportiva dell' Associazione ed allo svolgimento del gioco, sia in gara che fuori gara.

ESCLUSIONE

Articolo 10

Gli Associati sono automaticamente esclusi dall'Associazione:

- nel caso di radiazione della FIG o comunque al venir meno dei requisiti necessari per il tesseramento;
- nel caso di mancato pagamento entro i termini stabiliti della quota di ammissione, ovvero della quota annuale e di quella relativa al tesseramento FIG, ovvero infine dei corrispettivi per i servizi;
- nel caso in cui gli organi disciplinari abbiano accertato con decisione definitiva il venir meno della condizione della irreprensibile condotta morale, civile e sportiva.
- inoltre costituisce causa di esclusione degli Associati il trasferimento a terzi della titolarità dell'azione della Royal Park Real Estate.

ESERCIZIO SOCIALE – BILANCIO

Articolo 11

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Alla fine dell'esercizio l'organo amministrativo provvederà alla redazione del bilancio annuale ai sensi di legge ed a sottoporlo alle approvazioni previste dal Codice Civile.

Gli utili netti di esercizio, dopo aver destinato il 5% di essi alla riserva legale, fino a che questa non raggiunga l'importo di legge, devono obbligatoriamente essere reinvestiti per finalità conformi all'oggetto sociale.

In ogni caso gli utili netti di esercizio non potranno essere divisi fra i soci, anche in forma indiretta.

IMPIANTI E SERVIZI DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 12

Il Circolo è strettamente riservato agli Associati ed agli Ospiti, autorizzati dalla Direzione, secondo i dettami del presente Regolamento e nel rispetto delle norme e dei regolamenti della Federazione Italiana Golf. Il Consiglio di Amministrazione invita tutti i frequentatori del Circolo alla scrupolosa osservanza delle norme contenute nel presente regolamento e delle eventuali disposizioni transitorie, comunicate dalla Direzione agli Associati mediante affissione nell'apposita bacheca, affinché tutti possano godere in eguale modo dei benefici che comporta la frequentazione del Circolo stesso.

L'Associazione non è responsabile dei danni subiti dagli Associati e/o ospiti durante la loro permanenza negli impianti e dei locali del Club per fatto di altri Associati, ospiti, giocatori non associati o, comunque, di persone non dipendenti dell'Associazione medesima.

Gli Associati rispondono delle violazioni del presente Regolamento e comunque dei danni cagionati a persone o cose dei propri figli, ospiti e invitati unitamente a tali soggetti.

La Società non risponde in alcun modo di oggetti personali lasciati nei locali e negli impianti sociali dagli Associati o ospiti.

E' fatto obbligo a tutti gli Associati di comunicare tempestivamente al Direttore del Club o persona da questi incaricata i danni eventualmente cagionati a strutture, manufatti o altri beni mobili di proprietà del Circolo.

Tutti gli Associati sono altresì obbligati a segnalare eventuali malfunzionamenti, disfunzioni o condizioni di beni mobili o immobili dalle quali possa nascere un pericolo per terzi.

Chiunque si renda responsabile del danneggiamento di beni mobili o immobili nell'ambito del Club è obbligato a rispondere di tutte le conseguenze, sia in termini di costi di riparazione e/o sostituzione, sia in termine di risarcimento di eventuali danni subiti da altri soggetti per effetto dell'uso/contatto con il bene danneggiato.

Il Direttore è responsabile del funzionamento e dell'efficienza dell'Associazione, ed è l'organo esecutivo delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e delle Commissioni.

L'accesso al back office della Segreteria è riservato esclusivamente agli addetti della Segreteria stessa ed ai componenti dei vari organi sociali per adempiere ai propri compiti.

Gli orari di apertura e chiusura del Circolo saranno specificati, nei diversi periodi, dalla Segreteria ed esposti in bacheca.

Durante i periodi di chiusura, o fuori dagli orari di frequenza stabiliti per gli impianti sportivi ed i servizi del Circolo, gli Associati non possono accedere né ai locali, né alle installazioni sportive del Circolo. Essi sono pertanto tenuti al rispetto degli orari e non possono in alcun modo accordarsi direttamente con il personale addetto per modificarli.

Chiunque non sia Associato, anche se invitato da un'Associato, prima di accedere a qualsiasi struttura del Circolo dovrà presentarsi in Segreteria per la registrazione.

IN CAMPO

Articolo 13

Tutti i giocatori hanno l'obbligo di rispettare le regole di gioco e le norme di comportamento.

L'accesso al campo di gioco non sarà consentito agli Associati non in regola con il certificato medico.

In campo i giocatori dovranno adottare una tenuta di gioco decorosa e consona al luogo, escludendo quindi abbigliamenti succinti. In modo particolare non sono permessi blue jeans, tute da ginnastica, pantaloni cortissimi e canottiere. E' consentito l'uso di pantaloni bermuda e magliette polo per i signori, e per le signore è possibile l'uso di T shirt e polo senza maniche.

L'utilizzo dei golf cars sarà regolamentato, sia in gara che nei fuori gara, con disposizioni della Direzione.

L'uso dei golf cars è vietato ai minori di anni 18.

Fatte salve eventuali disposizioni limitative transitorie, i giocatori non Associati, in possesso di EGA handicap, che vogliono accedere al percorso di gioco dovranno registrarsi in Segreteria, esibendo la propria tessera rilasciata dalla Federazione Italiana Golf o della Federazione della nazione dove il giocatore è tesserato, e pagare la relativa quota giornaliera.

La Direzione, al fine di consentire un ordinato svolgimento dell'attività sportiva, potrà non consentire l'accesso al Circolo dei non Associati.

L'utilizzo del campo pratica è consentito a tutti gli Associati, compreso i Frequentatori, ed ai giocatori ospiti in regola con il pagamento della quota giornaliera.

IN CLUB HOUSE

Articolo 14

La palestra e la piscina sono a disposizione degli Associati e potranno essere utilizzate secondo le modalità stabilite dalla Direzione.

E' permesso agli Associati invitare degli Ospiti al ristorante, in modo saltuario ed occasionale, avvisando preventivamente la Segreteria.

Per accedere al ristorante alla sera è fatto obbligo per i Signori di indossare la giacca.

Nel Circolo sono benvenuti i giovani a partire dai 6 anni, che possono usufruire dei locali e delle attrezzature sportive ed in particolare hanno a disposizione un locale riservato ove possono riunirsi con la raccomandazione di essere, anche in tal luogo, sempre attenti a non creare disturbo agli altri Associati.

I genitori sono responsabili del loro comportamento all'interno del Circolo.

Giovani di età inferiore potranno essere saltuariamente ospiti, sempre sotto la sorveglianza dei genitori e con la preventiva autorizzazione della Direzione.